Martedì 19 Aprile 1892 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XVI — N. 93.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno anno Lire 24, semestre » 12, trimestre » 6, mese » 2. Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

LA PASQUA È PASSATA

ed il rimpasto non c'è.

Sua Eccellenza l'on. Antonio Starabba marchese di Rudinì, rinunciando alla festa pasquale, ha lavorato a tutt'uomo pel *rimpasto*; ma Pasqua è passata, ed il *rimpasto non c'è*.

Arduo è il còmpito; audace ed ardente il rimescolio delle ambizioni; gravissima la responsabilità di Sua Eccellenza verso la Corona e verso il Paese.

Quindi conviene pazientare, ed aspettare che Egli compia l'opera sua. Ed è perciò che vogliamo lasciar in pace Sua Eccellenza, non esprimendogli nemmanco que' consigli amichevoli, da cui potrebbe ricevere incoraggiamento a far le cose per benino. Ai magni Giornali di Roma ed a quelli delle Città cospicue che vanno per la maggiore, noi lasciamo simile pretensione orgogliosa.

Noi aspettiamo silenti, e fiduciosi anche questa volta nel patriotismo de' nostri uomini politici.

Sull'andamento della crisi

Le notizie, anche oggi, sono incerte e contradditorie; è non vale quindi la pena di riferirle per esteso. Il *Diritto* raccoglie persino la voce che Rudinì abbia rinunciato al mandato: il che non sembra. Anzi, dànnosi per sicuri questi nomi; Rudinì agli esteri; Nicotera agli interni; Luzzatti al tesoro; Chimirri alla giustizia; Saint-Bon alla marina; Villari alla istruzione; Grimaldi ai lavori; Branca all'agricoltura

Staremo a vedere.

Le domande della Bulgaria

a proposito dell'assassinio di Wultkowick.

Il Governo bulgaro ha inviato alla Turchia una nota dicendo che crede aver acquistati sufficenti titoli di sollecitudine presso la Porta, perchè questa prenda la difesa dei diritti della Bulgaria, e chiede alla Russia l'estradizione dei mandanti per l'assassinio di Wultkowitch, che interdica agli emigrati bulgari di soggiornare nei vilajet della Turchia, che l'Europa riconosca i diritti del Principato consacrando in conformità al trattato di Berlino l'ordine legale delle cose esistente in Bulgaria.

La nota bulgara fa un'ampia esposizione dell'assassinio Wultkowich, afferma che la Russia dette protezione ai complici degli assassini fornendo ai cospiratori, dei passaporti, russi sebbene fossero sudditi ottomani.

I generali Lostia, Chiarle, Pettinengo, Aichelburg, Mazzucchi, Sampieri, Giuria, Pallavicini, Doux, Cianciolo e Seyssel, attualmente in servizio ausiliario sono collocati a riposo.

POESIA ED ARTE

Per un giorno, almeno per un giorno smettiamo il gergo gazzettiero, ed eleviamo intelletto e cuore ai santi entusiasmi dell'Arte. Ce ne offre occasione lieta un leggiadro volume di *Versi*, edito a questi giorni dal Zanichelli di Bologna.

Sono *Versi* di Angelina De Leva, il cui nome è ormai carissimo ai Poeti ed alle gentili donne d'Italia. Figlia dell'illustre Storico, di cui tanto onorasi l'Ateneo Patavino, e da Lui amorevolmente guidata negli studj che più adornano lo spirito, Angelina De Leva nello scorso anno si faceva conoscere e plaudire con la pubblicazione di bel volumetto: *Prime Foglie*; ed allora ci abbiamo augurato di leggere ben presto altri *Versi* di Lei. Infatti ci diede dapprima un'Ode stupenda, inauguratoria dell'*Esposizione Nazionale di Palermo*; e adesso, nel citato volumetto, una trentina di componimenti poetici sotto il titolo: *Sogni e Ricordi*, ammirabili per i concetti, per la forma, per la dizione.

Con questo secondo volumetto Angelina De Leva ha raffermato la sua già bella fama, e ci rallegriamo con Lei anche pel nobilissimo scopo di questa pubblicazione. Mentre a Pirano (Istria) preparasi il monumento a Giuseppe Tartini, a Padova nel 24 aprile, come già annunciammo, se ne celebrerà con un grande Concerto il Centenario, e tra i membri del Comitato che predispongono questa festa patriotica c'è Giuseppe De Leva. Ebbene, l'Angelina dedica il volumetto de' suoi *Versi* a Giuseppe Tartini, ed ha voluto che il frutto della vendita di esso sia a pro del monumento che gli si alzerà a Pirano.

Egli, è perciò che raccomandiamo agli amici nostri l'acquisto e la diffusione di questo leggiadro volume: *Sogni e Ricordi*. Del quale, e lo confessiamo schiettamente, ci sentiam impotenti a rilevare tutti i pregj e le riposte bellezze. Ma al difetto vogliamo supplire, scegliendo nel volumetto un fiore fra i più olezzanti di vera e sentita poesia.

G.

ESSERE O NON ESSERE

Adoro il sole, sfolgorante il sole
su' campi aperti, su l'aperto mare;
là in quell'ardente fremito de' raggi
amo la vita.

Ma più soave mi fluisce in cuore
un sentimento; in fra quest'ombre dolci
non so qual brama di sognar mi prenda;
amo la notte.

Vaghe per l'ètra palpitan le stelle
innamorate, a mille a mille; e, intenso,
su nel sereno, un plenilunio estivo
splende a' miei sogni.

Splendon gl'incanti de la notte strana,
siccome allor che un dèmone beffardo
rapiva a' fiori un cantico d'amore,
o Margherita.

Splendon gl'incanti d'un eterno aprile:
erra un lamento per l'opaca selva:
forse è il sospir del tuo dolente eroe
questo, o Siglinda?

Giù per l'argentea via scendiamo il colle.
Bruni fantasmi su la terra bianca
gittan le frondi; e forse, oh sogno, anch'io
sono un fantasma!

Ma il cuor.... quel senso fervido di vita
che pulsa in petto e per le ardenti vene?....
Hanno i fantasmi un cuor che freme e langue
sotto le stelle?

Tutto è un delirio quest'enorme idea
de l'universo? quest'eterno dramma
di giorni brevi e di sconforti brevi,
l'essere è un sogno?

e noi siam nebbie, per il vuoto erranti
ne l'infinita vanità del tutto,
finchè la Morte, spettro anch'essa, o Dea,
via ne disciolga?

Dio! Soffia un'aura gelida di morte
contro il mio volto; il cuor s'arresta, il passo
più non mi regge.... Oh datemi la vita,
la dolce vita!

Date la speme, e mi lasciate in cuore
questa d'amare inestinguibil brama;
fosse anche un sogno, in un fremente amplesso
amo il creato!

Dramma americano.

Si è svolto, o per meglio dire, ha avuto la sua catastrofe l'altro giorno, in aperta campagna nella contea di Hidalgo Tex.

Due soldati se ne andavano perlustrando alla ricerca di alcuni ladri di cavalli, quando a un certo punto si imbatterono in due messicani, un vecchio e un giovanetto che venivano innanzi, cavalcando il medesimo corsiero.

I due soldati messi in ospetto che i sopraggiunti possano essere i ladri intimano loro di fermarsi. Il vecchio rifiuta, e nel tempo stesso impugnato il revolver comincia a sparare sui soldati.

Questi rispondono colle loro carabine, ed una palla ferisce mortalmente il vecchio che stramazza a terra in un lago di sangue.

Immediatamente il giovinetto salta giù dal cavallo, si inginocchia presso il moribondo, lo prende fra le braccia e piangendo lo scongiura di non morire.

I due soldati si avvicinano e con loro grande sorpresa scoprono che il giovinetto è una bellissima ragazza travestita da uomo; il vecchio che nel cadere ha perduto la bianca parrucca, è invece un bel giovinotto americano.

Lei si era lasciata rapire da lui fuggivano ambedue per andare a sposarsi ad Hidalgo. Ma in America tutti i contrattempi sono possibili; e il rapitore che credeva di andare incontro alla felicità incontrava invece sulla sua strada la morte...

Pare un finale di melodramma; ed è pur troppo un melodramma reale.

La immigrazione italiana in Marsiglia

Giorni sono la commissione amministrativa della Società italiana di beneficenza di Marsiglia è stata convocata dal suo presidente comm. Salamone Alatini per intendere la lettura del bilancio dello scorso esercizio. Le risorse di cui dispone la Società sono lungi dall'essere adeguate ai bisogni della colonia. Infatti il bilancio presentato alla Commissione chiude colla rilevante deficenza di franchi 6200, e nei soli primi tre mesi del corrente esercizio si sono esaurite già tutte le somme provenienti dalle contribuzioni dei soci per l'intera annata, per cui senza i proventi straordinari, che ogni giorno si fanno più rari, si dovrà sospendere il servizio soccorsi, o mangiare sul capitale come si è fatto pel precedente esercizio.

Quando fu fondata la Società nel 1864, con una colonia di 20 a 25 mila italiani, si trovarono trecento contribuenti per sostenerla, ed il Governo italiano stanziò una sovvenzione di duemila franchi annui per facilitarne il funzionamento. Era allora per Marsiglia l'epoca della grande attività commerciale, dei grandi lavori edilizi, dell'abbondanza dei capitali e della vita a buon mercato. I facoltosi italiani non si contavano, come oggi, sulle dita di una sol mano, e assai limitato era il numero dei bisognosi.

Oggi invece, con una colonia di ottantamila italiani, a poco più di un centinaia si è ridotto il numero di quelli che contribuiscono una quota annua alla Beneficenza italiana, ed il Governo non ha aumentato di un soldo la somma stanziata per questa Società. Al contrario! Le poche provincie italiane che la soccorrevano con un assegno annuo di due a trecento lire hanno dovuto sopprimere il loro contributo, basandosi su di una circolare ministeriale che vieta loro di esercitare la carità all'estero.

Intanto il numero dei bisognosi italiani aumenta ogni giorno, ed ogni giorno arrivano a Marsiglia nuovi immigranti sprovvisti di tutto, in cerca di un lavoro che non possono trovare; e quando, sfiniti dalla fame, senza alloggio, senza vestiti, si presentano alle istituzioni di carità francesi, si vedono respinti con amare ed umilianti parole: *Allez manger la polenta à votre pays!...* oppure: *Dites à votre Crispi de vous nourrir!*

Alla *Bouchée de pain*, dove si è meno inumani che altrove, la proporzione degli italiani che va a mangiare il pane quotidiano è del 28 al 30 per cento. A questi, come d'altronde agli altri stranieri, non si dà il pane che durante tre giorni, e poi si respingono quando non vengono raccolti e condannati come vagabondi.

A questo stato di cose urge, pel decoro del nome italiano, di rimediare. O il Governo faciliti, con un aumento di sovvenzione, l'opera della Beneficenza italiana in Marsiglia evitando così che i nostri nazionali siano costretti di ricorrere ai francesi; oppure si prendano misure per porre un argine ad una immigrazione sconsiderata che ci pregiudica nel nostro decoro e ci fa segno al dileggio ed al disprezzo altrui.

VITA GORIZIANA

UN DIVIETO DEL GOVERNO

(Nostre corrispondenze).

Gorizia, 18 aprile.

Principio con una brutta notizia. La locale autorità politica respinse un'istanza di questo gruppo della Lega nazionale, colla quale si chiedeva il permesso di esporre nei pubblici locali delle cassette destinate a raccogliere oblazioni a favore della Società.

Queste cassette sono state introdotte senza ostacoli di sorte dalla «Società Pro Patria» ed imitazione dello *Schulverein* che nei paesi di là delle Alpi le ha in tutti i caffè e nelle birrarie. Sono certamente un incentivo a dar l'obolo per la santa causa e come tale avevano raggiunto anche lo scopo, giacchè dalle stesse ritraevasi ogni mese un discreto importo.

Ed ora l'autorità pubblica le vieta osservando, che non vi sono «eccezionali momenti per la concessione di una colletta»!...

Veramente è un po' difficile il capire cosa s'intenda per questi «eccezionali momenti». Questi, per la *Lega nazionale* come per lo *Schulverein* esistono sempre, giacchè ambedue hanno bisogno *di danaro* per poter realizzare gli scopi voluti dagli Statuti che le reggono. Scuole, maestri, libri scolastici, non si possono aver *gratis* ed il tempo per raccogliere i mezzi necessarii all'uopo è sempre opportuno, come opportuni sono tutti i modi leciti.

L'indicata motivazione per ciò non regge e sarebbe sommamente desiderabile che l'autorità smettesse una buona volta il cipiglio col quale essa contempla tutto ciò che sa d'italiano ed usasse per noi la stessa misura messa in pratica per le altre nazionalità.

Al postutto noi pure ci moviamo entro l'orbita delle leggi costituzionali e null'altro chiediamo che parità di trattamento. Amiamo la nostra lingua e desideriamo di conservarla e tutelarla contro le insidie che ci vengono tese; ciò è perfettamente conforme ai diritti garantiti dal tanto citato § 19 e non vediamo proprio perchè si abbiano a porre bastoni fra le ruote al libero svolgersi di una Società che ha questo intento.

— La stagione d'opera che doveva principiare subito dopo le feste, è sfumata. Impresario e cantanti abbandonarono la piazza ad eccezione della prima donna signorina *Diana Raggi* che non volle lasciar Gorizia senza farsi sentire.

Essa, coadiuvata da parecchi distinti dilettanti di qui, organizzò per lunedì sera un concerto nella sala del nostro *Gabinetto di lettura*.

Di lei si sente dire molto bene, abbenchè si trovi agl'inizii della sua carriera. Il suo nome di famiglia è Brofferio e, stando al *Corriere* dovrebbe essere figlia di Angelo Brofferio. Dubito però che ciò sia, essendo il grande patriota e fiero avversario di Cavour, morto nel 1866 nell'età abbastanza rispettabile di 64 anni.

Ausonio.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 76

FIORI AVVELENATI

ROMANZO.

PARTE SECONDA

Così erasi egli riposato ben poco, quando verso otto ore, Pigeonneau, alzatosi per tempo, secondo la sua abitudine, e ardente di mostrare il suo zelo, venne battere alla porta.

Quasi nello stesso momento, Saint-Yves usciva dalla sua camera, vicina a quella dell'amico suo.

Alla voce dei due uomini, Filippo si risvegliò di soprassalto.

D'un tratto balzò fuori dal letto, e in camicia andò loro ad aprire.

— Oh! ma che hai tu dunque, il mio povero vecchio? — non potè fare a meno di dire Paolo, scorgendo l'amico con quegli occhi abbattuti, e con quel suo volto sparuto.

— E' vero, disse il macchinista, voi non avete la solita vostra cera, questa mattina, capitano. Sareste forse malato?

— No, Pigeonneau, non sono punto ammalato, ma voi sapete quel che io vi ho diggià raccomandato.

«Noi non siamo più a bordo della «Maddalena», e dei capitani non ve ne ha quindi alcuno.

— Comprendo, signor Filippo, e ciò non mi accadrà più.

Poscia, rivolgendosi a Saint-Yves che insisteva con sollecitudine sulla apparenza triste dell'amico.

— Ti assicuro, mio caro Paolo, che non ho nulla. Ho soltanto dormito male... il cambiamento del letto, il cambiamento d'atmosfera sopratutto...

«Quest'aria appestata di fumo, questa densa nebbia di Londra, son poco confacevoli ai miei polmoni.

«Del resto, quando io mi sarò immerso la testa nell'acqua, non avrò più nulla.

E ciò dicendo, incominciò la sua *toeletta* che bentosto compì.

E mentre abbigliavasi, diceva;

— Non perdiamo un minuto. Tosto dopo la colazione, noi ci porremo all'opera.

«Pigeonneau, avete voi fatto appello ai vostri ricordi?

«Ritroverete voi senza troppa fatica la taverna dove avete incontrato altravolta la persona, che noi andiamo cercando qui?

— In fede mia, mio cap... signor Filippo, si procurerà.

«C'è un labirinto in questa Città, di vie e di viuzze!...

«Sovente volte io ci sono venuto con i navigli su cui era imbarcato, e non ne so ancora gran cosa.

«Però una volta nel quartiere... e poi, non si sarebbe parigini, se ci si lasciasse perdere per sì poco.

Lo sappiamo, lo sappiamo interruppe Sain-Yves sorridendo, i parigini sanno sempre cavarsela...

A nove ore i nostri tre uomini ponevano piede fuori dell'albergo.

Loro prima cura fu quella di recarsi all'ufficio del Cambio, sito dall'altro lato della corte della Stazione, ove si procurarono il cambio del loro argento francese, con della moneta inglese.

E' cotesta una precauzione di cui un forestiero non può dispensarsi a Londra, dove soltanto i pezzi del paese, hanno corso.

Dopo ch'ebbero fatto colazione, i nostri amici noleggiarono un *cab*, una di quelle vetture a due ruote, tanto comode, e che sono quasi esclusivamente impiegate nelle grandi città d'Inghilterra, mentre da qualche anno soltanto hanno fatto la loro apparizione anche a Parigi.

Essi si fecero condurre alla Torre di Londra, a guisa di altrettanti buoni stranieri recatisi a visitare le curiosità maggiori della metropoli inglese.

Avevano poi avuto cura di vestirsi semplicemente.

La ricerca della taverna fu più laboriosa che Pigeonneau non l'avesse supposto.

Durante parecchie ore dovettero essi andare errando di vicolo in vicolo in quel quartiere di White-Chapel, dove la gente del porto abita confusa con gli ebrei, in quel quartiere cioè infestato generalmente da tutto quanto la popolazione di Londra racchiude in sè di più miserabile e di più abbietto.

Uno spaventoso quartiere in verità, in cui la miseria, la depravazione, la sporcizia regnano al massimo grado, sovrane.

La più parte delle case son degli antri, da cui la sera, escono, a nuvole i malfattori e le baldracche spandendosi nei dintorni.

Malaccorto assai lo straniero che si avventura, anco di giorno, in certi punti di Withe-Chapel, dove la sinistra reputazione si è ancora aumentata in causa degli orribili delitti consumati da Jack lo sventratore.

E non si ha che un mezzo di visitarlo senza rischio: quello di farsi accompagnare da uno di quei poliziotti speciali, che si chiamano *detectives* (agenti di sicurezza inglesi).

Ciò costa caro, ma si è tranquilli, in quanto la popolazione conosce bene i ciceroni che vivono in mezzo ad essa e con i quali è cosa prudente l'essere in buona relazione, quando non si ha la coscienza tranquilla.

Infrattanto, dopo tante marcie e contromarcie, Pigeonneau, trionfante, finì per riconoscere positivamente la «taverna del padre Booth» com'egli la chiamava.

Era dessa collocata in una orrenda viuzza nei pressi del bacino di Santa Caterina.

A dir vero, non era quella una taverna nel significato preciso della parola.

Era un *public-house* che comprendeva come gli stabilimenti simili di Londra, dapprima una sala tagliata in due nella sua larghezza da un'immenso banco di stagno, dietro il quale stanno le cameriere che distribuiscono a ciascun consumatore quel ch'egli domanda.

In questa prima sala, si prendono le *consumazioni* stando in piedi, ma le persone che vogliono sedersi, possono passare in un'altra stanza in comunicazione con la prima, a mezzo di una porta a vetro, stanza ammobigliata da tavole e sedie.

L'eleganza, il lusso dei *public-houses*, variano, ben' inteso, a seconda del quartiere in cui sono posti.

Il che vuol dire che quello in cui erano entrati i nostri amici, non era punto sontuoso; decente tutt'al più.

La clientela degli stabilimenti di tal genere, a White-Chapel, si compone quasi esclusivamente di operai del porto, di marinai stranieri trovantesi a Londra, di passaggio, e di donne perdute.

Oh le donne, di tal specie! Delle disgraziate, cui la miseria avvinghia a sè fin dalla nascita, fuggite, dopo dei lunghi giorni senza pane dal canile materno, sperando che il vizio almeno possa nutrire.

(Continua).

La condanna
di Carlo Mesaglio udinese
e del socio suo Francesco Rossmann.
APPELLO.

—

Gorizia, 16 aprile.

Oggi venne da quest' i. r. Tribunale circolare quale Corte di Giustizia di 1.a Istanza proferita la sentenza nella causa penale ieri dibattutasi sino le ore 10 pomeridiane di confronto a Carlo Mesaglio orefice da Udine e Francesco Rossmann da Capodistria, accusati il primo del crimine d' infedeltà commesso coll' appropriazione di un importo di f. 449.93 affidatogli dal suo socio Francesco Rossmann, e questi del crimine di estorsione commesso in danno dell'avv. D.r Marani di Gorizia.

Gli accusati vennero difesi dagli avvocati D.r Frapporti per Mesaglio e D.r Raimondo Luzzatto per Rosmann, nel mentre l'accusa venne sostenuta dall'i. r. procuratore di Stato signor Canevari.

L' accusato Mesaglio tentò al dibattimento di dimostrare, ch' esso era in diritto di appropriarsi quell' importo appartenente al suo socio Francesco Rossmann, perchè aveva delle pretese da far valere di confronto a quest' ultimo, ma la Corte di Giustizia menandogli anche buona questa sua difesa, lo condannò ciò non ostante alla pena del carcere nella durata di mesi tre ed al bando dagli Stati Austriaci per il motivo, che nei denari appropriatisi c' era pure la somma di f. 160 circa derivante dalla vendita di oggetti preziosi ad esso ed al suo socio consegnati per la vendita in commissione dall'orefice di Trieste signor Macedonio Zadra.

In quanto al Rossmann, esso venne dichiarato colpevole e condannato al carcere nella durata di mesi due, per il fatto, ch' esso con lettere minacciose voleva riavere dall'avv. D.r Marani un importo di f. 100 che esso aveva pagato a deconto di un' accettazione cambiaria di f. 200, ma colla condizione che per i residui f. 100 venisse accordata una dilazione di mesi due. Sembra che il Rosmann si sia trovato in uno stato di grande commozione d' animo, quando scriveva quelle lettere minacciose ed offensive, giacchè anche l' avv. Marani ammise un tanto e perdonò al suo offensore, il quale d' altro canto viene da tutte le Autorità descritto siccome un giovane di ottima condotta.

Il bello si è che contro questa sentenza hanno insinuato la nullità tanto il P. M. che la difesa, ed a suo tempo ci riserviamo di comunicare l' esito ai vostri lettori. R.

Il fatto, come si vede, ha bisogno di essere messo in chiaro: ed è quanto stanno facendo con solerzia le autorità.

Importante, in un caso come questo, il responso della perizia.

Noterelle Latisanesi.

Latisana, 16 aprile.

— Jeri sera per dove passava la processione del Venerdì Santo, gremita di bigotti e devoti, in sottana, che con lugubri canti e musica attraversavano il paese; da tutto il paese pioveva un torrente di luce, così misticamente fantastico, che mi fece ricordare i tenebrosi tempi del Medio Evo! Non ho potuto a meno di esclamare, col mio amico Dottore: Oh quanto siamo indietro e quanto dobbiamo ancora lottare per combattere questi avanzi d' oscurantismo i quali fanno a pugni colla moderna civiltà! «Soggiunse l' amico con accento sdegnato: queste teatralità sono un' indegna profanazione colla semplicità del povero pescatore di Galilea».

In questo giorno chi ha veramente goduto sono stati i poveri del paese, ai quali venne distribuito pane e vino a sazietà in grazia del Legato della Nobil Donna Vendramini: Legato che risale fino dal 1575 e di altro recente del defunto Arrigo.

Noto con vero piacere, che qui in paese, la corrente filantropica ed umanitaria va prendendo ognor più solide radici. Le nostre gentili signore da vere sacerdotesse della beneficenza, riuscirono nel primo loro pellegrinaggio a raccogliere la somma di L. 300 in favore della Congregazione di carità.

L' egregio signor Marzio Taglialegna volle anche quest'anno, elargire 40 lire; importo affitto a vantaggio della suddetta Congregazione.

Ho ammirato in quella sera del venerdì Santo la splendida illuminazione elettrica della facciata di Casa Gaspari; tutto merito del Padrone di Casa; indefesso studioso degli insegnamenti di Alessandro Volta. — Le lampade elettriche illuminavano una bellissima croce dei Cavalieri di Malta; e davano uno splendore a tutta la contrada, da poter leggere la più minuta scrittura. — Degna pure di ammirazione dal lato artistico, era l' illuminazione del cortile, della cancellata e delle colonne del nostro Ospedale. — Brave davvero quelle adorabili Suore di Carità!

— A proposito di questo Pio Luogo, per il quale *Veritas* e *Giusto*, vollero in questi giorni, spezzare le loro lancie; il vostro *Nautilius* che naviga colla bandiera sempre alta dell' onestà e della lealtà; ha il piacere dirvi colla sua solita franchezza, che i bilanci sono stati chiusi ed anche spediti per l' approvazione alla Giunta Provinciale Amministrativa.

La causa del ritardo è stata, per le inutili e pedantesche osservazioni fatte da codesto Ufficio di Ragioneria; quando volle respingere i conti spediti con lettere piccanti e piene di acredine burocratica, degna di altri tempi. E dicesi che appunto per questo motivo, il Direttore, l' egregio sig. G. Gaspari, volle dare le sue dimissioni; dimissioni che da quanto ci consta, verranno ritirate in grazia alle vive ed insistenti preghiere e del Municipio e dalle persone più ragguardevoli del paese.

Del perchè di questa acrimonia, o dirò meglio occulta guerra, e chi ne sia l' artefice nell' alto Consesso, Oscar lo sa, ma nol dirà.

Potei constatare che per accudire a quella complicata contabilità di tutta fiducia, cui richiedonsi scritture doppie, registri e inventari di ogni specie; ove havvi un archivio da regolare e custodire; dove devesi tenere una corrispondenza giornaliera con diverse Autorità; è assolutamente necessario che l'Amministratore sia persona intelligente, integra e capace; come ha dato tante prove di esserlo, l' attuale contabile, durante i 20 anni di suo servizio.

— Con queste pioggie dirotte, insistenti e col sciroccale dominante che va a sciogliere le nevi al monte; abbiamo la *montana* in Tagliamento, e ciò durerà più giorni; per cui acqua fangosa e torbida dovranno bere queste belle e dolci creature, assieme al vostro

Nautilius.

P. S. Si prega la spettabile Direzione del genio Civile, voler autorizzare questo Custode Idraulico, di mettere a disposizione del pubblico i telegrammi che gli arrivano da Venzone, indicanti il quantitativo d'acqua che si avrà in Tagliamento nelle giornate di piena; e ciò nell'interesse di tutti gli abitanti lungo il fiume.

Cronaca Provinciale.

UN UXORICIDIO?

Jeri udimmo narrare di un delitto avvenuto il giorno prima a Carlino, comune posto sulla linea ferroviaria Udine - Portogruaro, tosto dopo la Stazione di San Giorgio di Nogaro.

La voce venne a noi confermata all' ufficio di Pubblica Sicurezza, ov' era giunto un telegramma da San Giorgio di Nogaro concepito così;

Taglialegne Sebastiano uccise qui propria moglie Cossan Maria.

Il Sindaco di Carlino.

Altre notizie più particolareggiate non potemmo raccogliere, jeri: se non che la voce, dataci per certa da persona bene informata, che il Taglialegne avesse uccisa la moglie a colpi di scure.

Ecco, in proposito, quanto ci narra una cartolina da San Giorgio di Nogaro, in data di jeri:

Si racconta che ieri un tale di Carlino percosse la propria moglie — e che in seguito alle percosse, la donna poche ore dopo morì.

Il marito brutale venne arrestato ed oggi vedemmo una sfilata di carrozelle col Pretore di Palmanova, il nostro Giudice Istruttore ed altri due che si portavano laggiù per verificare il fatto.

—

Completiamo la notizia del corrispondente da S. Giorgio.

Furono jeri a Carlino per le indagini giudiziarie che il grave fatto reclamava, il Giudice istruttore dott. Carlo De Sabbata, il sostituto Procuratore del Re dott. Vittore Randi, il Tenente dei Reali Carabinieri, il dottor Clodoveo D' Agostini. Essi ritornarono iersera stesso. Fu eseguita l'autopsia cadaverica sul corpo della Cossan Maria, e i medici-periti si riserbarono il loro giudizio.

Il fatto accadde nella mattina della Pasqua. Verso le undici, il Taglialegne, uomo sui trentaquattro anni, per questioni di interesse — poche lire da lui date alla moglie Cossan Maria d'anni 32, le quali ella aveva spese — la percosse, dicesi, con pugni al ventre. E poche ore dopo, come ci scrivono da San Giorgio, la Cossan moriva.

Il Taglialegne fu arrestato nella sera, verso le otto, dai Reali Carabinieri di San Giorgio di Nogaro; e condotto a Udine stamane, martedì.

Per quanto potemmo apprendere, il corpo della Cossan non presentava lesioni esterne. Ella sarebbe morta per uno stravaso di sangue nelle regioni addominali.

L' arrestato è negativo.

I temporali di questi giorni.

Aviano, 16 aprile.

I monti sono ricoperti di bianco: una brutta improvvisata!

Jeri, giornata temporalesca, a circa mille metri di altezza sui nostri monti, cadde verso le quattro un'abbondante grandinata.

Qui, il temporale si limitò a piovere, in più riprese; nelle ore del vespero.

Gemona, 17 aprile.

Nuovi temporali! Anche oggi, a sera, ci visitò la grandine, per alcuni secondi minuta e mista alla piova. La temperatura abbassata e lo stato del cielo fanno presagire che sui monti sia caduta grandine o neve.

Gli Stalloni Governativi Fanfulla II.o e Kiraeytelec della stazione di Portogruaro.

Bagnarola, 15 aprile.

Invitato dall' egregio Veterinario D.r Candido Fabris ho visitato jeri i summenzionati stalloni e ne do ai lettori della *Patria* un mio parere in proposito. Sarà poco attendibile il mio giudizio, perchè io non sono un ippico di alto bordo nè pretendo di esserlo; ma avrò la qualifica della sincerità che è un pregio, oppure un difetto del mio carattere.

Di *Fanfulla II.o*, stupendo roano di mezzo sangue inglese, ho scritto su questo giornale l' anno scorso e il mio elogio fu dagli intelligenti trovato giusto e spassionato, sebbene in ippica io sia russo più del principe *Orlof*, il celebre creatore della prima razza di trottatori che vanti la Russia.

Oggi dirò che *Fanfulla II.o* si è perfezionato nelle forme, che hanno assunto in lui proporzioni solidissime e svelte nell' istesso tempo. Quando sorte dal *bochs* ti sembra un leone innamorato e scuote il collo toroso con una fierezza che ricorda il cavallo di Apelle. Il suo mantello stupendamente roano aggiunge un pregio di più ai molti che lo rendono simpatico, ed è agli allevatori che io lo addito come un riproduttore che darà figli di taglia e atti ad usi svariati.

Kiraeytelec è venuto per la prima volta a Portogruaro ed è anche il primo anno che monta perchè è giovanissimo e di recente sortito dalla razza Breda. Io lo vidi in movimento, e mi parve giusto, slanciato nell'incedere, bello anzi tutto pel portamento altero della sua testa araba, del suo collo dalle linee arostocratiche; bello per i suoi reni e per la sua groppa degni di portare un *Pascià*, e su cui vedi disteso come una veste di odalisca uno stupendo mantello bajo scuro pomellato. *Hiraeytelec* è trottatore, e per esserlo ne ha tuttti i requisiti. Reni robuste, forte spinta posteriore, spaleggio libero, appiombi giusti. Sortendo dalla razza Breda deve avere una genealogia aristocratica, e deve per effetto di un accurato incrociò essere il prodotto di elementi per loro natura pregievoli e distinti, quali sono i tipi che rendono celebre quella razza.

La stazione quindi di Portogruaro è quest'anno fornita di due buoni stalloni, e di ciò ne sia lode al direttore del deposito di Ferrara e al bravo e intelligente Veterinario Candido D.r Fabris che per quella stazione di monta governativa ha dedicato per il corso non interrotto di venticinque anni tutta la sua attività e intelligenza pel buon andamento della stessa. Per merito suo Portogruaro ha avuto il speciale favore di avere riproduttori di meriti distinti. Per la sua solerte intelligenza, ed amore alla professione, quella stazione di monta non ebbe mai a lamentare accidenti possibili in chi non conosce a pieno le regole a cui si informa l' esercizio di monta, ed il governo deve per questi suoi meriti essergli riconoscente, come glielo sono gli allevatori di Portogruaro.

Gaetano Toniatti.

Per l' opera dell' autunno a Cividale.

La solerte presidenza del teatro cividalese, con alla testa quell' appassionato dilettante che è il sig. Luigi Bront, studia il progetto di uno spettacolo coi fiocchi pel prossimo autunno. Vi avranno parte egregi elementi cividalesi e forestieri.

Frattanto si sta organizzando per il mese venturo un concerto musicale *monstre*, inframmezzato forse da una commediola recitata dai vecchi filodrammatici, allo scopo di accrescere il fondo, mai soverchio, per fare le cose con tutto decoro in autunno.

E che economie!

Questa ce la insegna la Società ferroviaria della rete adriatica, la quale — narra il *Formjulii* di Cividale — non espone al pubblico gli orari delle linee della Sudbann e della Rodolfiana, in diretta corrispondenza colla Pontebbana e colla Udine-Cormons, e ciò per risparmio del bollo da cent. 5 (storico!).

«Se tutti imitassero quella Società e se essa segue quel sistema in tutti gli altri rami del suo servizio, povere finanze dello Stato, in che condizioni sareste ridotte!» — conclude il citato giornale.

Importante ordine del giorno.

La Società operaia di Cividale è chiamata questa sera in Assemblea generale col seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Resoconto amministrativo dell' anno 1891;

2. Proposta di chiedere il riconoscimento giuridico della Società;

3. Proposta di nuove riforme allo Statuto Sociale.

Vita Pordenonese.

Pordenone, 18 aprile.

Pur troppo, umide abbiamo passate le feste Pasquali.

Solo ieri nel pomeriggio Febo si ricordò di noi, come pure questa mattina.

Oggi dopopranzo però la primavera si fece viva, rammentando a noi poveri possidenti che la tempesta non è morta, perchè in modo non perfezionato, cioè allo stato di primo gelo, volle fare la sua comparsa.

— Come d'uso, per venerdì e sabato santo, benissimo forniti ed in eleganti modo disposti i vari negozi.

Ne accennerò alcuni.

Le macellerie Petris dove figuravano dei quarti di bue provenienti da due buoi colossali.

Che dirò poi dell'offelleria Olivo? L' amico Checo con le sue premiate focaccie e squisiti, dolci ebbe gli onori della giornata. Ebbero pure lavoro i signori fratelli Pischiutta ed il signor Giovanni Perotoner esercente pasticceria e caffè ai *due mori*.

Solleticante per le giovani, disperazione degli amanti e dei mariti, la elegante mostra del negozio mode, del signor Giuseppe Marini. B.

In onore di un concittadino.

Pordenone, 18 aprile.

È sempre grato piacere quando si può pubblicamente ricordare un concittadino che dal nulla seppe sempre anche in lontane contrade tener alto il nome non solo della sua natia Pordenone, ma di tutta Italia.

Mi gode l' animo poter a mezzo del vostro giornale riferire quanto di lui scrivono parecchi giornali teatrali:

Pietro Cesari. In seguito al brillante successo ottenuto nella *Vally*, questo rinomato basso comico è stato riconfermato alla Scala per la stagione 1892 93. Questa riconferma distrugge pienamente «quanto sul Cesari stampò il *Trovatore*» nel suo numero del 18 scorso marzo.

Pietro Cesari. Il celebre basso comico che riunisce in sè le più spiccate qualità, in seguito agli importanti servigi resi all' impresa del teatro della Scala di Milano, è stato riconfermato per la ventura stagione invernale per quel teatro, dove canterà nel **Falstaff** del M.o Verdi.

Pietro Cesari questo rinomatissimo basso comico che tanto si fece apprezzare dal pubblico della Scala nella *Vally* di Catalani, venne confermato allo stesso teatro per la stagione Carnevale-Quaresima 1892 - 93.

Pietro Cesari, il geniale e bravissimo artista tanto apprezzato alla Scala di Milano nella *Vally* di Catalani canterà riconfermato alle stesse scene nella stagione invernale 1892-93. — **Pietro Cesari** artista rinomato intelligentissimo che del suo grande valore diede saggio recente nella *Vally* alla Scala, venne riconfermato al medesimo teatro, anche per la stagione 1892-93. B.

Onorificenza austriaca ad un deputato friulano.

In questi giorni il Govern Austro - Ungarico, a mezzo del suo ambasciatore residente a Roma, ha fatto presentare all'on. deputato comm. Emidio Chiaradia la commenda *con placca* dell' ordine di Francesco Giuseppe per i fruttuosi suoi servizii prestati nel congresso internazionale postale tenutosi a Vienna nel luglio p. p.

Quest' alta onorificenza accordata all'on. Chiaradia, uno dei delegati d' Italia in quell' importante congresso è prova indubitata dei buoni rapporti che passano fra quello e il nostro governo e la considerazione in cui è tenuto anche all' estero il nostro deputato, che è innegabilmente uno degli uomini politici più zelanti, assidui e operosi fra i rappresentanti della nazione.

Annegamento.

Venerdì santo annegavasi accidentalmente, in Flumignano, certo Giacomo De Pauli d'anni 66 Dopo aver assistito alle funzioni di chiesa, e mentre si faceva la processione per il paese, il De Pauli si recò verso le sette pom. in un sentiero che costeggia la chiesa, credesi per un bisogno corporale; ma forse perchè un po' alticcio, sull' orlo del fosso non potè reggersi sulle gambe, e cadde nell' acqua supino. La testa aveva coperta dall' acqua ed i piedi erano sulla sponda del fosso. L' autorità municipale di Talmassons, col medico, fu sul luogo per le constatazioni di legge.

—

Un friulano ladro.

A S. Peter, presso Graz vennero a mancare in questi giorni a certo Aita, friulano, un orologio d'argento con catena idem, e un importo di denaro.

Il ladro è un muratore, certo Giovanni Zanitti di Montenars, sopra Artegna. E' nato nel 1873; è di statura media, imberbe, e nell' indice, il medio e l' anulare della mano sinistra gli mancano le prime falangi delle dita. Questi particolari li diamo perchè il ladro è latitante.

Le vicende della nuova spedizione Brazzà.

L'Eclair dice che il viaggiatore Brazzà sarebbe costretto ad abbandonare la spedizione verso Tchad.

Il sottoscritto rende noto che a **STRASSOLDO,** Circolo di Gorizia, si trova in quest' anno dedicato alla riproduzione equina lo stallone

TIGER

sauro — alto metri 1.64 — nato in **Russia** nel 1873 da Stroinir figlio di Perwenetz, figlio di Garim, e da Faschita figlia di Milodetz.

Tiger è stato il migliore trottatore sugli Ippodromi di Austria — Ungheria e di Germania negli anni 1880-81 - 82. **Esso dà figli di grande taglia e buoni trottatori;** Tiger III, Tiger IV ed Etruria, furono vincitori in parecchie e buone corse in Italia ed all' Estero.

La tassa di monta da pagarsi anticipata è stabilita in Lire Cento (L. 100.)

La Stazione di monta comincierà il 1.o Aprile e terminerà il 1.o Luglio.

Per il numero dei salti e per la monta valgono le discipline dal Ministero di Agricoltura Industria e Commercio d'Italia adottate per la monta degli Stalloni appartenenti allo Stato

Tutte le iscrizioni saranno indirizzate con lettera al Sig. **Luigi Facini** in Magnano - Artegna e ad essolui verranno fatti i relativi pagamenti.

Ponte di Brenta nel Marzo 1892.

Ing.re Vincenzo Stefano Breda.

NB. Strassoldo dista dalla Stazione di Palmanova cinque kilometri circa di buona strada rotabile, e la Stazione ferroviaria di Palmanova è munita di piano caricatore.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico.

Udine — Riva Castello — Altezza sul suolo m. 20, sul mare m. 130.

— GIORNO Aprile 19 1892 —

	Aprile 18 12 m.	Aprile 18 3 p.	Aprile 18 9 p.	Aprile 19 Mass.	Aprile 19 Min.	Aprile 19 Media	Aprile 19 7 ant.	Min. all'ap.
Temperatura	13.1	13.6	7.5	15.1	7.3	9.6	6.6	3.7
Pressione atmosferica	748.	747 5	748.	—	—	—	745.	
Provenienza dei cirri								
Acqua caduta nelle 24 h	mm 11							
Stato del cielo	Vario piovoso - neve ai monti							

NOTE Tempo vario

Bollettino astronomico R. Pirovano.

Sole	leva ore di Roma 5.4 Tramonta » 6.48 Passa al meridiano: 11 55.46 Fenomeni importanti	Luna	leva ore 1.24 s tramonta ore 9.22 m età giorni 22 9 Fase	Sole declinazione a mezzodì vero di Udine	+ 11° 27' 17"

LE DUE FESTE.

Era annunciata una Pasqua burrascosa: e l'abbiamo proprio avuta jeri e jer l' altro, per la nostra Provincia; massime per l'alta, fu un continuo succedersi di burrasche.

Quello ch' è peggio, in varie parti — ed anche in città, domenica sera, — cadde la grandine; e tutte le nostre montagne, fino alle prealpi, biancheggiavano stamattina per neve o gragnuola cadutavi. La temperatura è sensibilmente abbassata. Peggio di così, per la campagna, la Pasqua non poteva passare.

La visita alla Chiesa della Pietà, domenica, la sagra di Santa Caterina jeri, furono assai disturbate dal tempo. Molti i *lavati* dalla pioggia, in entrambe le giornate.

Sul prato di Santa Caterina, circa metà della solita gente, jeri. Vi si era *piantato* il *brëar* per una festa da ballo: ma già verso le cinque e mezza quasi vuoto era il prato, perchè la gente s'affrettava al ritorno, cominciando a piovviginare; ed alle sei fu dovuto sospendere il ballo tanto sul prato come nella osteria al bivio della strada per Pasiano.

Fu una disdetta per quei pochi i quali, malgrado il tempo minaccioso, avevano piantato le loro baracche sul prato.

Oggi — che per forza di consuetudine si ha una terza festa, ahi! quanto *inutile* e *dannosa!* — il tempo non promette nulla di meglio,

Apoplessia fulminante.

Verso il mezzogiorno di jeri, fuori porta Aquileia, e precisamente sul viale della ferrovia, certo Rambaldo Giuseppe fu Antonio, d' anni 5?, ammogliato con Della Santa Maria da Ferrara, manuale addetto alla Stazione ferroviaria abitante in via Ronchi numero 95; colpito da apoplessia fulminante, rimaneva cadavere.

Per ordine del Regio Pretore I.o mandamento, la salma venne trasportata nella cella mortuaria del locale Camposanto per gli ulteriori incombenti di legge.

L' aggressore del Blasoni

sarebbe conosciuto. Pare infatti egli sia un pregiudicato.

Sport.

Un friulano che si distingue.

A Torino, l'ufficialità del *Piemonte Reale*, reggimento di cavalleria comandato da un nostro comprovinciale, il colonnello *Gennari*, ha dato due grandiose *caccie alla volpe* (*paher-Hunt*), cui parteciparono anche le L. L. A. A. la principessa Letizia ed il Conte di Torino.

La prima caccia fu data nel magnifico parco alla Venaria; la seconda, nei boschi che circondano il castello di Stupinigi. In entrambi, «molto ammirato da tutti per la sua arditezza ed eleganza a cavallo, il master colonnello Gennari, che per due ore seppe condurre la caccia in tutti i sensi.» Nella seconda caccia, vicino al castello di Stupinigi, «in presenza di tutti gli spettatori plaudenti, «la volpe fu raggiunta dal colonnello Gennari, che nessuno riuscì ad oltrepassare nel celerissimo galoppo finale.» — Questi giudizi e particolari li togliamo da giornali torinesi.

Beneficenza

Da gentile e benefica signora che non vuol essere nominata, furono mandati all'ufficio Sanitario Municipale diversi effetti di vestiario per bambini della città.

L'ufficio stesso ringrazia, fiducioso che la gentile benefattrice troverà imitatori.

Vita militare.

Borgatti, tenente al distretto di Udine, è traslocato al 35.o regg. fant.

Arena, tenente nel 35.o regg. fant. è traslocato al distretto di Udine.

Sotto le armi.

Oltre alla chiamata sotte le armi per l'istruzione della prima categoria del 1866 e della milizia mobile fra i nati del 1861 e nel 1862 per tre corpi d'armata, vi sarà la chiamata della classe del 1867 per uno fra questi tre corpi.

Un'altra burrasca

ci è preannunziata dall'America, laonde ci è tolta la speranza di veder presto ristabilirsi il tempo, come sarebbe vivo desiderio di tutti.

Facciamo di necessità virtù... e lasciamo piovere!

Arresti.

Sabato, fu arrestato Raustent Francesco fu Pietro suddito francese, nato a Bellet, dipartimento de Laind, perchè ozioso, vagabondo, sprovvisto di mezzi e di recapito.

— Domenica, verso le otto e mezza pomeridiane, Peruzzi Valentino fu Giov. Batt. da Buttrio, operaio al cotonificio, per ubbriachezza e disordini al Caffè Nuovo.

La Ditta Fratelli Tellini. avverte che ha dato principio alla vendita tanto al minuto che all'ingrosso, di tutte le merci esistenti nel proprio negozio e magazzeni, compreso l'assortimentò Arredi da Chiesa, accordando agli acquirenti un forte ribasso sui prezzi d'origine.

Teatro Nazionale.

Mercoledì 20 aprile 1892 alle ore 8, la Compagnia Reali Illusionisti diretta dal prof. Rodolfo de Cagliostro darà una straordinaria rappresentazione.

Teatro Minerva.

La navicella che conduceva il *Trovatore*, dopo tante peripezie, è giunta ieri sera abbastanza felicemente in porto e con minori avarie di quelle che si credeva.

La palma della vittoria l'ha riportata la signorina Olga Mettler, che s'è rivelata per un'ottima *Azucena* dotata di voce forte e vibrata, e buona interprete della musica verdiana e quello che più importa intonatissima; fu sinceramente applaudita in tutta la sua parte.

La signora Ida Ronzi-Checchi è una buona *Eleonora*, per voce e canto, ma bisogna che accetti un consiglio: di non abusare dei suoi mezzi vocali, tralasciando affatto di cercare effetti maggiori di quelli che può ottenere cantando naturalmente e senza sforzi.

Il signor Mario Roussel è un buon artista, ma che non deve, tanto più non avendone bisogno, neppur lui abusare della sua voce, bastandogli per farsi applaudire quel bell'organo che natura gli ha elargito.

Ammalatosi anche il signor *Bielletto* ha dovuto sobbarcarsi al difficile compito, quantunque ancora indisposto, il signor Francesco Michelotti, il quale ebbe però dei momenti abbastanza felici e dovette replicare il:

Sconto col sangue mio

dell'ultimo atto.

Per vero artista, s'è rivelato il sig. Gagliardi nella sua breve ed inconcludente parte.

L'egregio maestro Franco Escher, con tanta disparità di elementi, e per la prima volta che assumeva il difficile posto, si è diportato col molto onore, addimostrando che in miglior occasione saprebbe ancora disporre ed ottenere di più.

Bene anche la massa corale.

Questa sera seconda rappresentazione, con il tenore signor *Bielletto* perfettamente ristabilito.

Domani riposo.

Giovedì terza rappresentazione.

Fegato ed emorroidi.

Non poche persone, specialmente quelle costrette per ragioni d'ufficio a star sedute o chiuse la più parte del giorno in camera, soffrono di emorroidi cattive digestioni, malessere, ecc. Altre sono nervose, suscettive ed eccitabili, alla minima contrarietà, non possono star ferme e tranquille un'ora, e soffrono esse pure di emorroidi, e difficoltà nel digerire. Hanno tutte per solito un colore itterico nella pelle e nel bianco degli occhi. Queste loro sofferenze devono ricercarle negl'ingorghi del fegato e della milza e conseguenti catarri di stomaco e delle intestina. Il circolo sanguigno si effettua male e tardamente nel fegato e nella milza, visceri che hanno una ricchezza massima nella elaborazione del sangue e nei quali perciò si depositano sopratutto i germi delle varie infezioni sanguigne. Per debellare questi germi, sciogliere gl'ingorghi cronici del fegato e della milza e così rendere più libero il circolo e guarirsi dalle spasmodiche emorroidarie, serve con incontestata efficacia la cura regolare dello Sciroppo di Pariglina Composto del Dott. Chimico Giovanni Mazzolini di Roma, che contiene in ogni bottiglia 1\|5 del suo volume di estr. di Salsapariglia e 2\|5 di altri succhi vegetali. Unico depurativo d'Italia, premiato alla mondiale Esposizione di Parigi. — Si vende in tutte le migliori farmacie del mondo al prezzo di L. 9 la bottiglia, che contiene 1\|5 di estratto fluido di Salsapariglia, 2\|5 di varii succhi vegetali, 2\|5 di zucchero, 0,50 joduro e nitrato di potassa, il tutto preparato con metodo speciale. — Dirigere lettere e vaglia allo Stabilimento Chimico G. Mazzolini, Roma.

Deposito unico in UDINE presso la farmacia di G. COMESSATTI — Venezia farmacia BOTNER, alla Croce di Malta, farmacia Reale ZAMPIRONI — Belluno, farmacia FORCELLINI — Trieste, farmacia PRENDINI, farmacia PERONITI.

Corso delle monete.

Fiorini, 2,20.—— Marchi 1,27.—— Napoleoni, 20.65.

VOCI DEL PUBBLICO

Contro gli schiamazzatori.

Certi mascalzoni, che meglio di così non si può nominarli, nelle ore più inoltrate della notte si permettono con *oscene canzonaccie* disturbare il sonno dei pacifici cittadini e specialmente di quelli abitanti in via Tiberio Deciani, i quali si chiedono se quella via è forse ignota alla sorveglianza delle zelanti guardie di città e della tanto benemerita Arma.

E' ora di finirla una buona volta con questi messeri che presero di mira per le loro gesta la via suddetta, ed i sottoscritti sperano che la P. S. saprà fare il proprio dovere.

Molti cittadini di via Tiberio Deciani.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 10 al 16 aprile 1892.

Nascite.

Nati vivi	maschi 12	femmine	7	
» morti	» 1	»	2	
Esposti	» 1	»	3	
				Totale n. 25.

Morti a domicilio.

Dott. Carlo Braida fu Giuseppe d'anni 67 ingegnere — Amabile Modotto di Luigi d'anni 2 e mesi 4 — Angelo Venturini fu Gio. Batta d'anni 34 rivendugliolo — Adalgisa Saltarini di Leonardo d'anni 1 e mesi 7 — Attilio Zilli di Nicolò di giorni 6 — Emma Del Zotto di Angelo di mesi 1 — Ermenegilda De Nipoti di Domenico di giorni 27 — Italo Brutesco di Nicolò d'anni 2 mesi 4 — Anna Toso-Fasano fu Gio. Batt. d'anni 72 contadina — Domenica Saccavino Ferrant fu Giuseppe d'anni 32 casalinga — Giulio Lodolo di Giuseppe di mesi 6 — Corinna Zanoni di Girolamo d'anni 7 scolara — Alberto Sporeno di Alberto di mesi 9 — Pietro Romanelli fu Dom. d'anni 75 agricoltore.

Morti nell'Ospitale civile.

Renato Magaldi di mesi 10 — Domenica Falcone-Mulinari fu Ubaldo d'anni 63 serva — Achille Doro di mesi 2 — Maria De Gioseffo di Gio Batt. d'anni 19 casalinga.

Totale N. 18.

Matrimoni.

Angelo Abrami fornaio con Regina Cantoni Casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio.

Alessandro Montico fornaio, con Giovanna Salvador serva — Antonio Mesaglio falegname con Rosa Nogrigh sarta — Antonio Subaro sarto con Erminia Rumignani Sarta.

—

LOTTO

Estrazione del 16 aprile

Venezia	24	44	62	36	60
Bari	13	11	87	16	83
Firenze	63	69	62	52	39
Milano	32	49	10	48	3
Napoli	43	62	85	18	12
Palermo	86	32	12	49	13
Roma	39	30	88	74	68
Torino	82	64	75	85	1

Leggere in quarta pagina gli avvisi dell'Amministrazione ai Soci della *Patria del Friuli*.

Altro bacillo scoperto.

La *Post* di Berlino ci reca la notizia che il dottore Canon, medico aggiunto all'ospodale municipale di Moabit in quella città, ha scoperto il bacillo del morbillo nel sangue di bambini colpiti da questa malattia.

Il nuovo bacillo andrà a far compagnia ai molti altri che lo hanno preceduto nel campo della scienza, e che vi stanno in attesa dei rimedi che li uccidano.

Grave disastro ad Urbino

La Cattedrale incendiata.

Un fulmine caduto sul campanile del duomo di Urbino vi produsse un incendio rimasto latente dalle quattro alle nove di sera.

Svilupparonsi allora le fiamme. La cupola di zinco cadde interamente.

Accorsero tutte le autorità.

L'incendio durò tutta la notte e fu spento soltanto nella mattina dopo.

Le precauzioni pel I. maggio a Madrid.

Qualsiasi dimostrazione nelle strade pel I.o maggio a Madrid è proibita. Le truppe saranno consegnate dal 20 aprile e gli ufficiali e soldati congedati si richiameranno.

Notizie telegrafiche.

Incidenti nella politica turco-russo-bulgara

Sofia, 18. Da due giorni circolano strane voci. Nell'ultimo Consiglio di ministri sarebbero venuti ad un diverbio il principe e lo Stambulow riguardo la recente nota inviata alla Porta chiedente l'espulsione degli emigrati bulgari domiciliati a Costantinopoli, il bando di Sismanow e il riconoscimento del principe Ferdinando.

Stambulow, esponendo le difficoltà politiche internazionali e la nessuna probabilità che tale nota avrebbe un successo, si oppose al suo rinvio, osservando che con questo nuovo passo la Bulgaria va incontro a un sicuro insuccesso diplomatico.

Le obbiezioni di Stambulow vennero ribattute dal ministro degli esteri Grekow e da altri ministri; il principe stesso si trovò d'opinione diversa da quella di Stambulow perciò questi avrebbe presentate le sue dimissioni.

Il principe si riservò di esternarsi, causa le feste Pasquali, mercoledì.

Sofia, 17. Lo studente del Seminario di Odessa, Kuscheleff, lasciò il Seminario per rientrare in Bulgaria, via di Costantinopoli. Nel vagone, Kuscheleff incontrò Stojanoff, dragomanno dell'ambasciata russa, che lo pregò di scendere al Monastero russo di Galata onde evitare le spese dell'albergo. Kuscheleff non vi andò, volendo partire nella notte col treno che parte per Sofia. Allora il dragomanno, accompagnato dai giannizzeri dell'ambasciata russa, si recò alla stazione ed arrestò Kuscheleff; questi fuggì, ma la polizia turca lo arrestò nuovamente. Il Governo bulgaro, informato dell'incidente, ordinò all'agente bulgaro di protestare presso la Porta, e, nel caso che Kuscheleff fosse consegnato alla Russia, di domandare che esso sia liberato.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*

SUONATORI

Corde Armoniche e Strumenti

ad arco e pizzico d'ogni qualità

Grande ribasso del 25 0\|0

MANDOLINI e CHITARRE

della Ditta VINACCIA — NAPOLI

Noleggi — Riparazioni — Cambi

Pagamenti rateali

CARLO BARERA

Merceria S. Salvatore — VENEZIA

4027 Imposaibile concorrenza 4948.

AVVISO agli AGRICOLTORI.

VENDITA CONCIME

prodotto dai cavalli del Reggimento Cavalleria Lucca 16o in Udine.

Concime da caricarsi in quartiere a Lire 0,60 al quintale.

Concime da caricarsi al deposito dell'Impresa a Lire 0,70 al quintale.

Caricato in Vagone Stazione Udine a lire 0,80 al quintale.

Per quantità maggiori di 500 quintali prezzo da convenirsi.

Dirigersi al fornitore del Reggimento

A. ROSSATTI

Casa de Toni in Giardino grande — Udine

Pare impossibile

che una spesa insignificante

possa senza andar perduta fruttare molte Centinaia di Migliaia di lire

Eppure basta esaminare il piano della Grande Lotteria Nazionale di Palermo, per persuadersi che ciò è semplicemente vero.

— I biglietti di questa Lotteria distinti col solo numero progressivo senza serie o categoria concorrano vincitori o no a tutte le estrazioni, possono conseguire più premi in ciascuna estrazione, senza perdere di valore, in modo che dopo aver esperimentato con più o meno fortuna l'esito di qualche estrazione, si possono rivendere ricavandone quasi sicuramente un prezzo maggiore di quello che costano attualmente.

Un numero vince sicuramente

Lire 200.000

può vincerne

300.000 - 400.000 e più di 500.000

— Tutte le vincite vengono pagate in contanti **senza alcuna deduzione** per tasse od altro colle somme depositate a questo solo ed unico scopo presso la Banca Nazionale nel Regno d'Italia - Sede di Genova.

Le Centinaia complete di numeri hanno vincita garantita, e assicurato il concorso a moltissime altre vincite da Lire

LIRE 200,000

100,000 — 10,000 — 5000 — 1000 — 750

500 — 300 — 150 e 100 al minimo

Gli ultimi biglietti si trovano in vendita presso la Banca F.lli CASARETO di Francesco, via Carlo Felice, 10 — GENOVA e presso i principali Banchieri e Cambio Valute del Regno.

I biglietti da Cinque numeri costano L. 5.—

» Dieci » » » 10.—

Le Centinaia complete di numeri a premio garantito costano » 100.-

18.

Occasione per le Signore.

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela che oltre al lavoro di capelli in paglia nera per Signora, si assume qualunque lavoro in bianco avendo apposito e provetto lavorante fiorentino.

Antonio Benedetti

Cappellaio via Lionello 2, di fronte ai fratelli Marcotti.

D'affittarsi

vasto Magazzino e Granajo.

Per trattative rivolgersi alla Ditta **Luigi Moretti** — *Suburbio Venezia.*

AVVISO.

Il sottoscritto, avendo ritirato anche quest'anno, da una delle migliori fabbriche nazionali una grande partita di bottiglie, per facilitare lo smercio ha ridotto i prezzi come segue per ogni 100:

Champagne con tappo meccanico			L.	40.—
» senza toppo da cent.		80	»	24.—
Litri chiari	»	» 97	»	22.—
Bordolesi	»	» 70	»	20.—
Gazose	»	» 70	»	20.—
Mezzi litri	»	« 48	»	18.—
Mezze champagne	»	» 38	»	18.—
» » con tappo mecc.			»	30.—

(Ceste ed imballaggio gratis).

Per oltre mille bottiglie viene accordato un abbuono di L. 1 al cento e per un vagone di oltre 60 ceste, (ovvero 600 bottiglie) 2 lire per cento in meno.

Il medesimo tiene pure un deposito di caretelli di vetro, damigiane incestate e turaccioli d'ogni qualità a prezzi modicissimi.

Giuseppe Bornancin.

Toso Odoardo

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

UNICO GABINETTO D' IGIENE

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Visite e consulti tutti i giorni, dalle 8 alle 5. Si cura qualunque affezione della Bocca, e i Denti guasti anche dolorosi, in massima non si estraggono, ma si curano. Si ridona l'alito gradevole e la bianchezza ai denti sporchi.

Denti e Dentiere artificiali.

CANELOTTO ANTONIO

Oste in Udine

insegna AL DUILIO, via Grazzano, casa Fabris n. 6

Avvisa i Cittadini e Provinciali che tiene in vendita vini sceltissimi delle provenienze seguenti:

Bianco Ronchi di Buttrio	L. 0.80
Nero di Centa d'Albana	» 1.00
Idem	» 0.60

Vino in bottiglia per ammalati e convalescenti — Cibarie in sorte a prezzi modicissimi.

Lavarini e Giovanetti

UDINE

69 — Piazza Vittorio Emanuele — 69

I sottoscritti si fanno dovere di avvisare il rispettabile Pubblico d'aver testè rifornito il loro Negozio d'un esteso assortimento di **Parasoli** d'ultima novità e buon gusto, unitamente a un a bella scelta di **Paracqua** di seta e colore d'ogni specie; nonchè **bastoni per passeggio**, ecc. ecc.

Havvi pure una svariata quantità di **ventagli fantasia, portamonete, valigerie, bauli per viaggio, pipe di schiuma** ed altre sorti.

Vi si trovano **ombrellini di seta alta novità** per signora da L. 4.45, e 5 sino a L. 30 — ombrelli pura seta da L. 3.50, e 4.50 sino a L. 2 — ombrelli fantasia di cotone da L. 1 a 5 — ombrellini di cotone da L. 1, 2, 5.

Si previene inoltre che cuoprono ombrelli e ombrellini d'ogni qualità di stoffa su montatura vecchia, e si eseguisce qualunque riparazione.

Le provviste fatte su vasta scala, rendono i sottoscritti in grado di poter praticare ai singoli compratori prezzi molto vantaggiosi da non temere concorrenza. Quindi hanno fiducia di vedersi onorati da numeroso concorso.

Lavarini e Giovanetti.

Persso il Magazzino

del signor

INNOCENTE PITTORITTO

fuori Porta Aquileja Casa Manzoni,

si vendono diversi articoli in materiali da costruzione, e oltre la

Calce viva di Sagrado

anche il cemento rapida e lenta di **Bergamo** a L. 3.50 al quintale.

Si vendono inoltre presso il medesimo, Concimi chimici della Ditta **Voghel** di Milano.

Pittoritto Innocente.

Scatole per nascita bachi

(modello Pasqualis di Vittorio)

presso **A. Comaro,** Udine Via Tomadini N. 49, dal quale si trovano pure tutti gli Articoli per la confezione del Seme Bachi a sistema cellulare.

In seguito a richiesta, lo stesso assume commissioni per

TRINCIAFOGLIA.

D'affittare un vasto granajo

montato uso deposito bozzoli

Per trattative, rivolgersi alla Ditta **G. Jacuzzi.**

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO

contro i danni degli incendi, sulla vita dell'uomo e per le rendite Vittalizie

Società anonima per Azioni istituita l'anno 1826

SEDE IN MILANO — VIA DEL LAURO N. 7

RAMO INCENDIO		RAMO VITA	
Capitale Sociale lire	*2.080.000*	*Capitale Sociale lire*	*3.120.000*
» Versato »	*370.240*	*» Versato »*	*505.360*
Riserve diverse »	*4.252.915*	*Riserve diverse »*	*3.713.394*

La compagnia di Assicurazione di Milano è la più antica Società di assicurazione istituita in Italia e nella lunga sua carriera non ha smentito mai la sua fama di serietà e correntezza.

La Compagnia di Assicurazione di Milano è istituto assolutamente e prettamente italiano.

La Compagnia di Assicurazione di Milano oltre alle assicurazioni contro l'Incendio accetta anche quelle sulla Vita dell'uomo e di Rendite Vitalizie a tariffe e condizioni di contratto che riuniscono e superano i vantaggi offerti da tutte e da ciascuna delle Compagnie operanti nel Regno.

Uniformandosi al disposto dell'Art. 145 del Codice di Commercio, essa ha depositato e depositera un quarto dei premi incassati presso la Cassa depositi e prestiti con vincolo a favore degli assicurati.

Agente Procuratore in Udine signor ***Giuseppe Della Mora***

LE INSERZIONI dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'Ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 31 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Prino 10 Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**

POSTA ECONOMICA

del Giornale **LA PATRIA DEL FRIULI**

CORRISPONDENZA DELL'AMMINISTRATORE.

Ai gentili Soci di Udine.

Dopo la Pasqua, l'Esattore dell'Amministrazione farà il suo solito giro con le *Bollette*. e si fa preghiera ai Soci di pagare subito que' tenui importi.

Ai signori Soci della Provincia.

Parecchi Soci hanno anticipato, com'è la consuetudine per ogni Giornale, l'importo dell'associazione; mentre altri sino ad ora nulla pagarono pel 1892. Dunque preghiamo anche questi a spedire per *vaglia* o *cartolina postale* almeno l'importo del primo semestre, da 1 gennaio a tutto giugno p. v.

Ai Soci che devono per arretrati a tutto dicembre 1891.

Entro la ventura settimana sarà pubblicato l'Elenco dei *Soci in difetto di pagamento*.

Chi non vuole questa pubblicità, mandi subito l'importo dovuto per *vaglia* o *cartolina postale*.

GUARIGIONE DELLA TOSSE

colle gelatine

DI POLVERE DEL DOWER

DE CIAN

Preparate dalla Ditta

Girolamo Mantovani

VENEZIA

Raccomandate nelle **tossi** in genere e specialmente in quelle **catarrali**, facilitandone l'**espettorazione.**

VENDITA in ogni farmacia.

Volete la Salute???

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il Ferro China Bisleri porta sulla bottiglia, sopra dell'etichetta, una forma di francobollo con impressovi la marca di fabbrica (leone) in rosso e nero e vendesi presso i farmacisti G. Commessati, Fabris, Bosero, Bissoli, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, e Tomadoni, nonchè presso tutti i droghieri, liquoristi, Caffettieri e Pasticcieri.

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth.*

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Migone e C.i è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventezza una lussureggiante capigliatura finoalla più tarda vecchiaia.

Si vende in flate ed in *(flacons) da L.* 2, 1.50, *bottiglia da un litro circa a L.* 8.50

I suddetti articoli si vendono da ANGELO MIGONE e C.i, Via Torino N. 12, Milano, In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. SALVATORE 4825, da tutti i parrucchieri, profumieri Farmacisti ad Udine i Sigg.: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRAT' parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESO medicinali — a Gemona dal Signor LUIGI BILLIANI farmacista — in Pontebba dal sig. CETTOLI ARISTODEMO — a Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSSI farmacista.

Alle *spedizioni per pacco postale aggiungere Cen.*75

SOCIETÀ BACOLOGICA

FIGLI FU E. ANDREOSSI

2, *Via Clerici — MILANO — Via Clerici*, 2

E' incominciata la Distribuzione e vendita dei Cartoni Originari e del Seme Ascolano e relativi incroci di Giallo tanto col Bianco Giapponese che Chinese non che del Seme Verde, Bianco e Incrociato.

IBERNAZIONE GRATIS.

Una buona ispirazione

può fruttare

MEZZO MILIONE

Senza rischio e senza spesa si concorre a parecchie estrazioni con premi da Lire

200.000

100,000 — 10,000 — 5000 — 1000 — 750
500 — 300 — 150 — 100, ecc.

facendo sollecitamente acquisto di biglietti della

Grande Lotteria Nazionale di Palermo

autorizzata con legge speciale 24 Aprile 1890 N. 6824, serie 3, e Decreto 24 Marzo 1891.

« I biglietti di questa Lotteria sono « distinti col solo numero senza serie « o categoria; senza perdere di valore, « vincitori o no, continuano a concorrere a tutte le estrazioni in ciascuna « delle quali possono vincere più premi, « in modo che dopo aver esperimentato « con esito più o meno felice parecchie « estrazioni si possono rivendere ricavandone assai facilmente un prezzo « superiore a quello che costano at« tualmente. »

Le Centinaia complete di numeri hanno vincita garantita e assicurato il concorso a moltissime altre vincite che da un minimo di lire Cento possono elevarsi a più di

MEZZO MILIONE

Tutte le vincite sono pagabili in contanti colle somme depositate a questo solo ed unico scopo alla Banca Nazionale nel Regno d'Italia, sede di Genova.

La seconda estrazione avrà luogo irrevocabilmente il 30 Aprile corrente; le estrazioni successive avranno luogo il 31 Agosto e il 31 Dicembre.

Gli ultimi biglietti si trovano in vendita presso la Banca F.lli CASARETO di Francesco, via Carlo Felice, 10 - GENOVA e presso i principali Banchieri e Cambio valute del Regno.

I biglietti da **5** numeri costano L. **5** - quelli da **10** numeri costano L. **10** e le **Centinaia**, complete di numeri a premio garantito costano L. **100**

Sollecitare le domande, perchè po chi biglietti rimangono disponibili.

19.

Si cerca un salto d'acqua di 80 — 100 cavalli.

Dirigere offerte sotto le iniziali C. 1574 presso

Rodolfo Mosse, Zurigo.

DENTI BIANCHI

e **sani** coll'uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona.

Rende ai **denti** la bellezza dell'avorio, ne perviene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benchè minimo danno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo espressamente preparato coll'aggiunta di scelti Olii essenziali eminentemente antisettici.

Lire **UNA** la scatola con istruzione.

Esigere la vera Vanzetti Tantini — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a **C. Tantini**, Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatole.

Deposito generale in VERONA nella Farmacia Tantini alla *Gabbia d'Oro* piazza Erbe N. 2.

In **Udine** *farmacie* **Gerolami, Bosero, Minisini** *e profumeria* **Petrozzi** *e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.*

Via Mercato Vecchio N. 25.

Fabbrica e Depositi

Calzature nazionali ed estere di variato assortimento per Uomo, Donna e Ragazzi a prezzi convenientissimi e d'ottima qualità.

Prezzi fissi marcati sulla suola.

Eleganza e Solidità

Giacomo Kirschen

UDINE

Via Mercato Vecchio N. 25

Finezza e Buon Mercato

VENEZIA

Mercerie S. Salvatore 4919-20 — Ponte Rialto 5327 — Merceria dell'orologio 216 — S. Moisè all'Ascensione 1290.

VICENZA

Via Cavour 2141

TREVISO

Calmaggiore 29

Rappresentante dell'Unione Militare del Presidio di Venezia.

Si ricevono commissioni sopra misura e si eseguiscono con tutta sollecitudine.

Impresa Calzoleria Casa di Pena maschile alla Giudecca in Venezia.

Alla Città di Venezia

Si accettano avvisi in terza e quarta pagina a prezzi convenienti.

ESTRATTO DI CARNE ***Kemmerich***

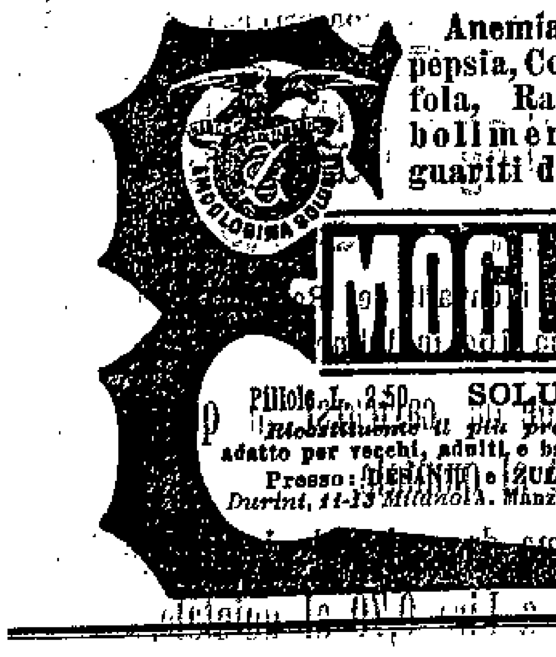
è il più nutriente e sano degli Estratti congeneri esistenti in commercio, come lo provano le analisi di molti chimici fra cui gli esimii Professori **G. Carnelutti** e **A. Pavesi** di MILANO, e le attestazioni di molti medici illustri.

BRODO CONCENTRATO ***Kemmerich***

Con una cucchiaiata sciolta in una tazza d'acqua calda si ha un brodo sano, corroborante e di gusto eccellente. — Utile specialmente alle persone che non hanno comodo di cucina, ai villeggianti, viaggiatori, alpinisti, ecc., ecc.

KEMMERICH è il preparatore del tanto rinomato PEPTONE.

Si vende dai Salumieri, Droghieri e Magazzini alimentari.



Anemia, Clorosi, Dispepsia, Consunzione, Scrofola, Rachitismo, Indebolimenti, ecc., ecc., guariti dall'

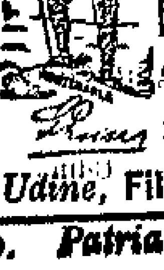
EMOGLOBINA

Pillole L. 2.50 SOLUBILE Liquido L. 3

Ricostituente il più pronto ed il più potente adatto per vecchi, adulti e bambini.

Presso: DESANTI e ZULIANI chimici farm. Via Durini, 11-13 Milano. A. Manzoni e C., Milano e Roma, e primarie Farmacie

---



L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(TAFFETTA DEL TOURISTES) rimedio contro i

CALLI E INDURIMENTI

della pelle della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. Effetto garantito. Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco.

Contiene: gomme ammoniaco, galbano, benzoe; ... Acido salicilico crist., ... potassico ...

Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.65 franco per posta.

Vendesi in Milano da A. MANZONI e C., S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91.

Udine, Filipuzzi Comelli, Minisini, De Vincenti farmacisti.

GIORNALE QUOTIDIANO
Commerciale-Finanziario-Agricolo
Industriale

IL SOLE

il più diffuso e accreditato d'Italia
Prem. all' Esposiz. Univ. di Parigi
Anno XXIX

Servizi speciali e amplissimi da tutti i mercati di produzione e di consumo.

Nell'epoca della Bachicoltura dei Raccolti dei Grani e delle Uve

IL SOLE pubblica propri dispacci da tutti i mercati d'Italia e dai più importanti dell'estero. Dal principio alla fine delle Campagne bacologica, agricola e vinicola offre uno specchio esatto della situazione giornaliera di ogni regione d'Italia e dell'estero. Nessun giornale fu mai in grado di organizzare come il *SOLE*, un servizio così esatto, sollecito, diffuso. Tutti i bachicultori, tutti gli agricoltori, tutti i vinicoltori come tutti i commercianti, che hanno veramente a cuore i loro interessi devono abbonarsi al *SOLE* poichè nessuna altra guida più utile essi possono trovare.

Abbonamento per l'Italia { *Anno L. 26; Semestre L. 14; Trimestre L. 7.*

VANTAGGI AGLI ABBONATI. — Tutti gli Abbonati al *SOLE* aggiungendo L. *12* possono avere l'importante pubblicazione periodica dei *Fallimenti* e *Protesti Cambiari* in tutta Italia. Aggiungendo L. *4* hanno il *Monitore dei Prestiti.* — Numeri di *saggio gratis.*

MILANO — Amministrazione Via Carmine, 5 — MILANO

Udine, 1892 Tip. Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco.